

Link originale: [startupitalia.eu/startup/sios26-summer-startup-finaliste/](https://startupitalia.eu/startup/sios26-summer-startup-finaliste/)

Podcast

Agenda del futuro

Live TV

Sios

[f](#) [X](#) [@](#) [in](#) [d](#) [v](#)

Startupitalia

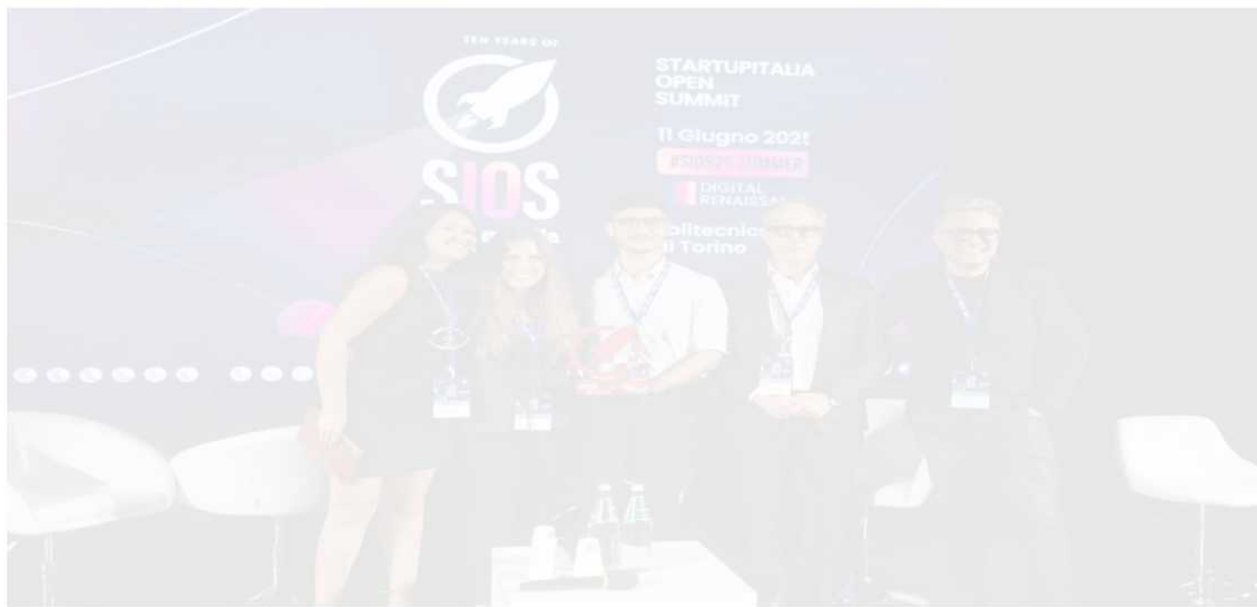
Q

[Home](#) » [Startup](#) » Dieci startup per raccontare l'isola dell'innovazione. Tutto quello che devi sapere sulle finaliste di SIOS26 Summer che si contenderanno il titolo di "Startup Sarda dell'Anno"

## Dieci startup per raccontare l'isola dell'innovazione. Tutto quello che devi sapere sulle finaliste di SIOS26 Summer che si contenderanno il titolo di "Startup Sarda dell'Anno"



Massimo Fellini · 7 Mins Read — 12/06/2026



**Il 18 giugno, negli spazi di Sa Manifattura a Cagliari, dieci startup sarde saliranno sul palco per presentare soluzioni che spaziano dall'AI al fintech, dall'indoor farming alla sicurezza sul lavoro. A scegliere la "Startup Sarda dell'Anno" sarà una giuria composta da investitori, founder, manager ed esperti dell'ecosistema**

**D**ieci startup, un palco, pochi minuti per convincere una giuria di investitori, founder, manager ed esperti dell'ecosistema. **SIOS26 Summer** torna a **Cagliari** il 18 giugno, negli spazi di Sa Manifattura, e rimette al centro l'innovazione made in Sardegna con il riconoscimento alla **"Startup Sarda dell'Anno"**.

In gara ci sono realtà nate o attive sull'isola, selezionate per l'originalità delle soluzioni, il potenziale di crescita e la capacità di generare impatto sul territorio. Sul palco dovranno raccontare il proprio modello di business, il problema che intendono risolvere e il modo in cui tecnologia, visione industriale e capacità di esecuzione possono trasformare un'intuizione in un'impresa scalabile. Ora è il momento di conoscere le dieci finaliste.

Link originale: [startupitalia.eu/startup/sios26-summer-startup-finaliste/](https://startupitalia.eu/startup/sios26-summer-startup-finaliste/)

## Dieci startup per raccontare l'isola dell'innovazione. Tutto quello che devi sapere sulle finaliste di SIOS26 Summer che si contenderanno il titolo di "Startup Sarda dell'Anno"

Massimo Fellini

Dieci startup, un palco, pochi minuti per convincere una giuria di investitori, founder, manager ed esperti dell'ecosistema. SIOS26 Summer torna a Cagliari il 18 giugno, negli spazi di Sa Manifattura, e rimette al centro l'innovazione made in Sardegna con il riconoscimento alla "Startup Sarda dell'Anno". In gara ci sono realtà nate o attive sull'isola, selezionate per l'originalità delle soluzioni, il potenziale di crescita e la capacità di generare impatto sul territorio. Sul palco dovranno raccontare il proprio modello di business, il problema che intendono risolvere e il modo in cui tecnologia, visione industriale e capacità di esecuzione possono trasformare un'intuizione in un'impresa scalabile. Ora è il momento di conoscere le dieci finaliste. Prenota il tuo biglietto a SIOS26 Summer! Le startup finaliste di SIOS26 Summer raccontano un ecosistema molto diversificato, attraversato in modo evidente dall'intelligenza artificiale ma non riducibile alla sola AI. C'è l'AI applicata alla sicurezza dei sistemi agentici, con soluzioni per controllare, tracciare e governare agenti autonomi in ambienti aziendali; c'è l'HR Tech conversazionale, che automatizza recruiting, comunicazione con i candidati e gestione operativa dei processi di selezione. Nel fintech emergono modelli orientati all'educazione finanziaria e al

coaching personale, mentre nell'M&A l'intelligenza artificiale viene usata per intercettare opportunità latenti, segnali predittivi e compatibilità tra imprese, investitori e advisor. Accanto a questi ambiti si muovono soluzioni per la creator economy e l'industria musicale, con piattaforme pensate per recuperare royalty non riscosse e semplificare la gestione dei diritti. Il marketing digitale entra invece nella fase della search generativa, dove la visibilità non si gioca più solo sui motori di ricerca tradizionali ma anche nelle risposte prodotte da AI, chatbot e sistemi conversazionali. Sul fronte industriale, le startup lavorano sulla manufacturing intelligence, integrando dati provenienti da ERP, MES, SCADA, IoT e sistemi legacy per trasformarli in strumenti decisionali. Non mancano infine soluzioni per la private AI inference, la sicurezza sul lavoro e l'indoor farming floricolo: tre direzioni molto diverse, ma accomunate dalla stessa esigenza di rendere processi complessi più controllabili, sostenibili e misurabili. Bloom LABS Bloom LABS affronta il problema della produzione floricola stagionale, costosa e dipendente da logistica, importazioni e condizioni climatiche. La startup sviluppa indoor farm per produrre fiori a chilometro zero, tutto l'anno e con maggiore sostenibilità. La soluzione combina floricoltura controllata, automazione, AI e IoT per gestire crescita, qualità e continuità della

produzione. HikmaAI HikmaAI nasce per rendere più sicuri i sistemi agentici già usati dalle aziende, che possono scrivere codice, gestire operazioni sensibili e accedere a dati dei clienti. La piattaforma crea confini di sicurezza e tracciabilità per ogni azione compiuta dagli agenti AI. La tecnologia integra osservabilità, audit log, governance, controllo runtime, protezione dei dati e modellazione dei rischi. Klaaryo Klaaryo risolve una criticità molto concreta dell'HR: processi di recruiting, onboarding e gestione dei candidati ancora troppo manuali, ripetitivi e frammentati. La startup offre agenti conversazionali che dialogano con candidati e dipendenti, automatizzando attività come pre-screening, scheduling e comunicazioni operative. Si basa su GenAI, conversazioni in linguaggio naturale, integrazione con ATS e HCM e canali come WhatsApp. Monetunes Monetunes affronta il problema delle royalty musicali non raccolte o difficili da tracciare, soprattutto per artisti, creator, label e titolari di diritti attivi su più mercati. La piattaforma aiuta a recuperare compensi non pagati e a gestire i diritti musicali a livello globale. La soluzione integra publishing, registrazione dei brani, raccolta royalty, opportunità sync e monitoraggio delle utilizzazioni in oltre 100 Paesi. Rame Rame supporta le persone nella gestione del denaro con percorsi guidati e strumenti di budgeting. La piattaforma offre informazione, educazione e coaching finanziario per assumere decisioni più consapevoli. Abilita percorsi personalizzati in app, monitoraggio dei progressi, membership digitale e supporto di financial personal trainer. Startex AI Startex AI affronta la frammentazione del mercato M&A per PMI, microimprese e startup, dove molte opportunità restano invisibili o circolano solo in reti informali. La piattaforma automatizza scouting e deal sourcing, aiutando buyer,

seller e advisor a individuare opportunità prima dei canali tradizionali. La tecnologia usa algoritmi proprietari di AI, analisi di dati settoriali, finanziari e strategici, segnali predittivi e compatibility score. Turbo Turbo risponde al nuovo problema della visibilità online: non basta più essere trovati su Google, bisogna comparire anche nelle risposte generate da AI e motori conversazionali. La startup ottimizza siti web per SERP tradizionali, AI Overview, ChatGPT, Claude, Perplexity e altri ambienti di ricerca generativa. Combina automazioni AI, ottimizzazione no-code, performance, SEO, accessibilità e sicurezza del sito. Vertalis Vertalis affronta la frammentazione dei dati nel manifatturiero, dove ERP, MES, CRM, SCADA, IoT e sistemi legacy spesso non dialogano tra loro. La startup costruisce un backbone digitale unico che trasforma dati dispersi in una vista operativa aggiornata dell'azienda. Usa un'AI multi-agente, sincronizzazione real time e interazione in linguaggio naturale per supportare produzione, supply chain, inventory, manutenzione e margini. Xference Xference risolve uno dei nodi più sensibili dell'adozione dell'AI generativa: usare modelli avanzati senza esporre dati aziendali a infrastrutture esterne non controllate. La startup offre una private inference infrastructure basata su modelli open source e ambienti privati, anche on-premise o in data center europei. Permette di usare API e LLM in modo sicuro, veloce e scalabile, mantenendo prompt, risposte e dati sotto il controllo del cliente. Semory Semory affronta la gestione documentale della sicurezza sul lavoro nelle PMI, spesso dispersa tra Excel, archivi, scadenze manuali e informazioni non aggiornate. La piattaforma trasforma documenti, formazione, adempimenti e fascicoli dei lavoratori in un

sistema unico, tracciabile e sempre sotto controllo. Una tecnologia che usa AI, automazioni, scadenziari intelligenti, notifiche, badge digitali con QR code e workflow per audit, controlli e percorsi ISO 45001. La giuria che sceglierà la Startup Sarda dell'Anno A scegliere la Startup Sarda dell'Anno sarà la giuria di SIOS26 Summer, composta da professionisti indipendenti dell'ecosistema italiano dell'innovazione, tra venture capitalist, business angel, manager, giornalisti e founder. Figure con competenze diverse, chiamate a valutare con rigore e imparzialità le soluzioni più promettenti, individuando i progetti con il maggiore potenziale di crescita e di impatto. Non solo esperti nei rispettivi ambiti, ma osservatori privilegiati delle trasformazioni che hanno attraversato il panorama startup in Italia e all'estero. A portare valore al percorso di selezione saranno alcuni dei nomi più riconosciuti dell'ecosistema dell'innovazione, della finanza e dell'impresa. A presiedere la giuria sarà A presiedere la giuria sarà Massimo Simbula, founder di Simbula Law Firm, già presidente di giuria nelle precedenti edizioni sarde di SIOS e professionista attivo da anni nel diritto dell'innovazione, con particolare attenzione a startup, **venture capital**, fintech e nuove

tecnologie. Insieme a lui, profili che raccontano la pluralità dell'ecosistema. Stefano Molino, Senior Partner e Responsabile del Fondo Acceleratori di CDP **Venture Capital** SGR - Fondo Nazionale Innovazione, porterà il punto di vista di uno dei principali attori del **venture capital** italiano. Gianluca Dettori, con P101, rappresenta una delle voci storiche e autorevoli dell'investimento in startup nel nostro Paese, mentre Asia Santona, **Venture Capital** in **Zest**, contribuirà con uno sguardo attento alle nuove traiettorie dell'**early stage** e dell'innovazione ad alto potenziale. La giuria vedrà, inoltre, la presenza di Mauro Maschio, Direttore Generale del Banco di Sardegna, a testimonianza del ruolo che il sistema finanziario può avere nel sostenere la crescita delle imprese innovative, e di Fabrizio Pilo, Head Scientist dello Spoke 7 di e.INS, il programma dedicato alle tecnologie low carbon per sistemi energetici efficienti. Insieme a loro, molti altri giurati di rilievo ed esperienza contribuiranno a comporre un quadro di competenze che unisce capitale, impresa, ricerca, territorio e transizione energetica. L'obiettivo è individuare le startup più solide, capaci di generare valore anche oltre il palco di SIOS26 Summer.